



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

AREA SERVIZI TECNICI E SICUREZZA
UFFICIO MANUTENZIONE EDIFICI E IMPIANTI
UFFICIO PROGETTAZIONE E DIREZIONE INTERVENTI EDILIZI

DISCIPLINARE DI GARA

Project Financing per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., del partenariato pubblico-privato dei servizi di gestione termica, gestione elettrica, gestione e manutenzione degli impianti idrici, antincendio, di sollevamento e riqualificazione energetica degli impianti a servizio di edifici di competenza dell'Università degli Studi di Teramo.

CUP C41C18000130005

CIG 7952926227

Sommario

1- PREMESA	3
2- CHIARIMENTI	5
3- COMUNICAZIONI	5
4- DURATA DELL'APPALTO	6
5- IMPORTO ED OGGETTO DEL CONTRATTO	6
6- OGGETTO DELL'APPALTO	6
7- DIRITTO DI PRELAZIONE DEL PROMOTORE ED OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ARTICOLO 183 DEL CODICE	9
8- SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	9
9- REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE	11
10- REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	12
10.1- REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	12
10.2- REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	12
10.3- REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	13
10.4 - REQUISITI DI CAPACITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE	15
11- INDICAZIONI PER LA QUALIFICAZIONE DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE	16
12- INDICAZIONI PER LA QUALIFICAZIONE DEI CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	17
13- INDICAZIONI RIGUARDANTI L'ESECUZIONE	17
13.1- SERVIZIO ENERGIA TERMICO	17
13.2- SERVIZIO ENERGIA ELETTRICO	18
13.3- GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICI, ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	18
13.4- GESTIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI IDRICI, ANTINCENDIO, DI SICUREZZA E DI SOLLEVAMENTO	18
13.5- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	19
14- AVVALIMENTO	20
15- SUBAPPALTO	20
16- GARANZIE E POLIZZE PROVVISORIE	21
17- SOPRALLUOGO	23
18- PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ	24
19- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	25
20- SOCCORSO ISTRUTTORIO	26
21- CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	27
21.1- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	28
21.2- DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	29
21.3- DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	31
21.4- DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI	32
22- CONTENUTO DELLA BUSTA "B" - OFFERTA TECNICA	34
23- CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA	38
24- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	39
25- CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	39
26- METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	40
27- SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	41
27.1- COMMISSIONE GIUDICATRICE	42
27.2- APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	42
27.3- VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	43
27.4- AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO, GARANZIA DEFINITIVA, ASSICURAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	43
28- SPESE DI PUBBLICAZIONE E CONTRATTUALI	45
29- ACCESSO AGLI ATTI	46
30- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	46
31- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	46



1- PREMESSA

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Teramo O.d.G. n. 5.1 del 28.11.2018, parte integrante e sostanziale del presente documento, è stato approvato il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica, proposto da Engie Servizi SpA con sede legale in Roma, Viale Giorgio Ribotta, 31 C.A.P. 00144, partita IVA 01698911003, risultato Promotore, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. 50/2016 (di seguito: Codice), del servizio di energia termica, energia elettrica, gestione e manutenzione degli impianti idrici, antincendio, di sicurezza ordinari e straordinari, previa riqualificazione energetica, come da progetto di fattibilità, degli impianti e degli edifici di competenza dell'Università degli Studi di Teramo.

Che l'intervento è stato inserito nel Programma Biennale dei servizi e forniture (biennio 2019-2020) così come richiesto dall'articolo 183 comma 15 e dell'articolo 21 del Codice.

La proposta del promotore è stata trattata dall'amministrazione in conformità delle linee guida n.9, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018, che indirizzano la PA per le attività di monitoraggio sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato.

Con successiva Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Teramo O.d.G. n. 9.1 del 29.05.2019 si è dato avvio alla presente procedura di gara, alla quale può partecipare anche il promotore, finalizzata alla individuazione dell'operatore economico al quale affidare, in concessione, il servizio descritto nel progetto di fattibilità approvato con la richiamata delibera del 28/11/2018.

Ai sensi dell'art. 34 del Codice, si sottolinea che la presente procedura applica i criteri di sostenibilità energetica ed ambientale in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare sulla base dei criteri definiti dal ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

I criteri minimi ambientali sono integralmente applicati per tutti gli elementi indicati nel Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP – pubblicato in GURI il 17 gennaio 2017) e le indicazioni tecniche sono definite nel dettaglio dello studio di fattibilità posto a base di gara.

Si precisa che le prescrizioni in merito ai criteri minimi ambientali introdotti dal D.M. 27.09.2017 – specifiche per gli impianti di illuminazione pubblici - dovranno essere recepite nel progetto definitivo-esecutivo che l'Aggiudicatario dovrà realizzare in conformità alle prescrizioni dello studio di fattibilità posto a base di gara e delle relative proposte migliorative.

Scopo primario della presente procedura è, infatti, il conseguimento di un risparmio energetico ed economico nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti, degli edifici e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso e atmosferico.

L'obiettivo dell'amministrazione è quello quindi, di avviare un percorso virtuoso finalizzato al miglioramento della prestazione ed efficienza energetica dei propri edifici secondo i criteri di cui alla Direttiva Comunitaria

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dall'Università di Teramo, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

AREA SERVIZI TECNICI E SICUREZZA
UFFICIO MANUTENZIONE EDIFICI E IMPIANTI
UFFICIO PROGETTAZIONE E DIREZIONE INTERVENTI EDILIZI

presentare a corredo della stessa, la procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto sopra indicato, come meglio specificato nel progetto allegato.

La procedura in oggetto è disposta con determina a contrarre D.D.G. n. 476/2019 del 27/06/2019, mediante procedura APERTA, articolo 60 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice) e verrà aggiudicata, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'articolo 95 del Codice.

Si sottolinea che, ai sensi degli artt. 26 e 169 del Codice, l'oggetto principale della Concessione si connota come appalto di servizi intendendo che la richiesta di esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica è accessoria alla fornitura dei servizi e che le diverse parti del contratto sono oggettivamente non separabili.

Il bando di gara è stato trasmesso alla Commissione Europea il 02/07/2019 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana il 05/07/2019.

LUOGO PRINCIPALE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI: UNIVERSITÀ DI TERAMO - IMPIANTI ED EDIFICI DI COMPETENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO – 64100 - TERAMO

CIG: 7952926227

CUP: C41C18000130005

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è: ing. Berardino Ciampana (bciampana@unite.it)

Il servizio NON è suddiviso in lotti, in quanto trattasi di servizio integrato ed interconnesso

STAZIONE APPALTANTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO, Via Renato Balzarini n.1, 64100 Teramo

Recapito telefonico: 0861 2661

Codice AUSA 0000244306

Sito internet: www.unite.it

Posta elettronica istituzionale: protocollo@pec.unite.it

DOCUMENTAZIONE

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara
- b) Disciplinare di gara
- c) Modelli di partecipazione e DGUE
- d) Matrice dei Rischi
- e) DUVRI

Tutta la documentazione di gara è disponibile sul sito internet dell'Università di Teramo alla sezione dedicata: [https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Bandi di gara e contratti](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Bandi_di_gara_e_contratti)

Tutta la documentazione tecnica, è disponibile sul Link dedicato: <https://drive.google.com/open?id=1mVWpMYj-d2e8G2bqnWu2iff9stamGxqt> cui sarà possibile accedere alla seguente documentazione:

- 1) Progetto di Fattibilità tecnica ed economica del promotore e relativi allegati, così composto:



Progetto, Offerta economica, schema di convenzione, Elementi tecnici;

- 2) Documentazione fotografica dello stato attuale degli impianti oggetto di riqualificazione e gestione;
- 3) Elenco degli impianti oggetto della presente procedura, presenti nelle strutture dell'Università;
- 4) Elaborati grafici delle sedi Universitarie.

2- CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare agli indirizzi di posta elettronica sotto indicati almeno **10 (dieci) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 7 (sette) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'interno del portale web dell'Università degli Studi di Teramo raggiungibile all'indirizzo internet:

https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Bandi_di_gara_e_contratti

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Per i chiarimenti tecnici rivolgersi a:

ing. Berardo Ciampana (bciampana@unite.it)

ing. Massimo Lupino (mlupino@unite.it)

geom. Franco Serra (fserra@unite.it)

Sandro di Luca (sdiluca@unite.it)

Per chiarimenti sulla procedura di gara:

ing. Berardo Ciampana (bciampana@unite.it)

avv. Cristian Colasacco (ccolasacco@unite.it)

3- COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC **protocollo@pec.unite.it** e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.



In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4- DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto della presente procedura avrà inizio dalla data di consegna del servizio per la durata **di anni 15 (quindici)**.

L'Università di Teramo si riserva la facoltà di prorogare il contratto, ai sensi dell'articolo 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in forza del quale "la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante".

5- IMPORTO ED OGGETTO DEL CONTRATTO

L'importo annuale a base di gara è pari complessivamente ad **€ 1.230.000,00** al netto di I.V.A, di cui **€ 10.442,50** per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha ritenuto congrui dal Piano Economico e Finanziario della proposta di partenariato pari a **€ 163.300,00**.

L'importo complessivo dell'appalto per la durata di 15 anni è quindi di **€ 18.450.000,00** al netto di I.V.A, di cui **€ 156.637,50** per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), i costi della manodopera complessivi sono di **€ 2.449.500,00**.

L'importo dei lavori di riqualificazione energetica, previsti nel progetto, ed al netto degli oneri della sicurezza compresi nei prezzi, sono pari a **€ 1.809.042,12** I.V.A. esclusa.

Gli oneri per la sicurezza relativi ai lavori di riqualificazione energetica, previsti nel progetto e compresi nei prezzi, sono pari a **€ 36.919,22** I.V.A. esclusa. Il costo della manodopera è stato stimato dall'ufficio in € 723.616,85.

L'appalto è finanziato con Risorse proprie dell'Università di Teramo.

6- OGGETTO DELL'APPALTO

Gestione in concessione del servizio di energia termica, energia elettrica, gestione e manutenzione degli impianti idrici, antincendio, di sicurezza ordinari e straordinari e **riqualificazione energetica** degli impianti e degli edifici di competenza dell'Università degli Studi di Teramo, come da progetto di fattibilità del promotore, allegato al presente disciplinare.

Gli edifici interessati dalla procedura in oggetto sono quelli presenti nel Campus Aurelio Saliceti in Località Coste San Agostino in Via Renato Balzarini, 1 e nel Polo Agro Bio Veterinario in località Piano D'Accio di Teramo, così come descritti nei documenti di gara.

Ai sensi della presente procedura gli interventi previsti nel Progetto di Fattibilità posto a base di gara e finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, saranno effettuati dall'Aggiudicatario del contratto di concessione senza oneri di investimento per l'Amministrazione concedente con finanziamento ed assunzione di tutti i rischi di costruzione da parte del Concessionario. L'investimento per la realizzazione dei suddetti interventi di risparmio energetico s'intenderà ripagato entro la scadenza del contratto con i risparmi generati dalla realizzazione degli interventi stessi ed in relazione all'effettivo verificarsi di economie dovute ad un minor consumo generato dall'efficientamento degli impianti e dalla loro corretta gestione, e non costituirà in alcun modo onere per l'Amministrazione concedente.

Il contratto di Concessione comporta il trasferimento in capo al concessionario oltre al suddetto rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità, secondo le modalità ed i termini indicati nella bozza di convenzione e nella allegata matrice dei rischi. In tal senso, il canone è proporzionalmente ridotto o annullato nei periodi di ridotta o mancata prestazione dei servizi, secondo le modalità e nei termini indicati nella bozza di convenzione. Particolare rilievo rappresentano per il Concessionario, inoltre, il rischio di manutenzione straordinaria, il rischio di performance, il rischio finanziario ed il rischio di obsolescenza tecnica.

La concessione è vincolata alla piena attuazione del piano economico finanziario ed al rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma per la realizzazione degli investimenti.

L'equilibrio dell'investimento deve risultare da un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito ovvero da una delle società di cui all'art. 183, comma 9, del D. Lgs. 50/2016.

L'offerta dovrà contenere una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione nonché le varianti al progetto di fattibilità, nei limiti di quanto prescritto dal presente disciplinare di gara.

I lavori di riqualificazione ed ogni altra miglioria apportata dal concessionario alle strutture resterà di proprietà dell'Università degli studi di Teramo, senza alcuna pretesa da parte dell'aggiudicatario del servizio.

N.	Descrizione del servizio	CPV	Tipo prestazione	Importo a base di gara	Valori annuali - canone di disponibilità
1	Servizio Energia Termico	71314200-4	Principale	€ 6.392.925,00	€ 426.195,00
			Oneri sicurezza	€ 64.575,00	€ 4.305,00
2	Servizio energia elettrica immobili	71314200-4	Principale	€ 10.335.562,50	€ 689.037,50
			Oneri sicurezza	€ 51.937,50	€ 3.462,50
3	Canone FM oltre che gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici, antincendio e di sicurezza	79993100-2 71314200-4	Principale	€ 1.564.875,00	€ 104.325,00
			Oneri sicurezza	€ 40.125,00	€ 2.675,00
			TOTALE	€ 18.450.000,00	€ 1.230.000,00

Per quanto non espressamente relazionato nel presente disciplinare, l'oggetto contrattuale è anche definito nella bozza di convenzione quale documento di gara.

Quale corrispettivo per lo svolgimento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti dell'Ateneo e dell'investimento relativo alla riqualificazione energetica degli impianti e degli edifici

dell'Università, meglio descritti nel progetto e nella bozza di convenzione e relativi allegati, l'Università di Teramo versa annualmente al concessionario un **canone di disponibilità complessivamente pari ad euro 1.230.000,00** oltre I.V.A. come per legge, e per complessivi euro 18.450.000,00 oltre IVA e altri oneri come dovuti per legge remunerativo di tutte le spese, oneri, tasse e pesi di qualunque natura legati al servizio medesimo ed alla preventiva necessaria riqualificazione degli impianti e degli edifici. Nel caso di raggruppamento di tipo verticale, la mandataria esegue, ai sensi dell'articolo 48 comma 2 del Codice, le prestazioni indicate come principali. Ai sensi dell'articolo 83 comma 8 del Codice nei raggruppamenti temporanei la mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Lavori di riqualificazione energetica

descrizione	importo parziale	importo totale	importi complessivi
(A1) - lavori	€ 1.809.042,12		
(A2) - oneri sicurezza	€ 36.919,22		
sommano lavori (A = A1+A2)		€ 1.845.961,34	
<hr/>			
B1) Spese sostenute per la predisposizione dell'offerta comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del c.c. nel limite di cui all'art.183 comma 9 del codice degli appalti;	€ 46.149,03		
B2) Spese tecniche di progettazione definitiva-esecutiva, D.L. , collaudo, pratiche autorizzative, ecc. spese contr., asseverazione BP	€ 88.638,46		
B3) Spese da corrispondere all'Ente per l'iniziativa in oggetto (spese pubblicazione gara, Commissioni ecc.)	€ 20.000,00		
Somme a disposizione (B=B1+B2+B3)		€ 154.787,49	
totale investimento IVA esclusa (A+B)			€ 2.000.748,84
<hr/>			
C1) IVA ridotta (10%) su A	€ 184.596,13		
C2) IVA ordinaria (22%) su B1,B2 e B3	€ 34.053,25		
Totale IVA (C= C1+C2)			€ 218.649,38
Totale investimento IVA inclusa (A+B+C)			€ 2.219.398,22

Lavori di riqualificazione energetica - Gruppi di lavorazioni omogenee - CATEGORIE

		CLASSE
OG1 - opere edili	€ 43.816,96	NC
OS 28 - impianti termo-meccanici	€ 994.972,17	III
OS 30 - impianti elettrici e speciali	€ 807.172,12	III
* arrotondamenti	€ 0,09	
TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 1.845.961,34	

Ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010 l'intervento di riqualificazione energetica rientra nella categoria prevalente OG11 classifica III bis per un importo: € **1.845.961,34** compresi gli oneri della sicurezza per un importo di € 36.919,22, ed è subappaltabile nei limiti massimi di legge.



L'importo dei lavori è composto dalle seguenti categorie specializzate:

- OG1 classifica I per l'importo di: € 43.816,96
- OS28 classifica III per l'importo di: € 994.972,17
- OS30 classifica III per l'importo di: € 807.172,12

L'investimento complessivo è stimato in € **2.000.748,84**, di cui € **154.787,49** per spese di **progettazione e di gestione dell'iter di realizzazione dell'opera pubblica, oltre all'IVA come dovuta per legge.**

Il prezzo offerto e le altre condizioni proposte nella offerta economica si intendono fisse ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Il rapporto si risolve automaticamente alla scadenza senza obbligo di disdetta.

La ditta aggiudicataria si impegna a mantenere inalterato il prezzo offerto ed ogni altra condizione proposta nell'offerta per la durata di 180 giorni ove per qualsiasi necessità l'Università di Teramo, per proprie esigenze organizzative decida di posticipare i tempi di esecuzione del servizio.

7- DIRITTO DI PRELAZIONE DEL PROMOTORE ED OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ARTICOLO 183 DEL CODICE

Ai sensi dell'articolo 183 del Codice se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 dell'articolo 183 del Codice, quantificate dall'aggiudicatario in sede di gara (documentazione integrativa).

Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti del 2,5 per cento del valore dell'investimento (riqualificazione energetica), come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara quindi pari ad Euro 46.149,03 oltre I.V.A. come dovuta per legge.

8- SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Operatori Economici con idoneità individuale:

- ✓ Imprenditori individuali, anche artigiani e le società, anche cooperative;
- ✓ Consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- ✓ Consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;



✓ Consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615- ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;

Operatori Economici con idoneità plurisoggettiva:

- ✓ Raggruppamenti temporanei costituiti tra operatori individuali sopra indicati
- ✓ Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i tra operatori individuali sopra indicati, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615- ter del codice civile;
- ✓ Operatori che intendono riunirsi o consorziarsi;
- ✓ Le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- ✓ I soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

Operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni stabilite dal Codice e dal presente disciplinare di gara.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:



a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. L'impresa in concordato preventivo, che intende partecipare, deve presentare già in fase di gara la documentazione prevista nel citato articolo 186-bis comma V della legge fallimentare.

9- REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e



delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

10- REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere **trasmessi mediante AVCPass** in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

10.1- REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a. Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per il settore di attività oggetto dell'appalto per le quali

partecipa in forma singola o raggruppata, per le attività oggetto del presente appalto;

b. certificazione ESCO: UNI CEI 11352:2014 Gestione dell'Energia – società di servizi energetici (ESCO) Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

PROVA DEI REQUISITI

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

10.2- REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Almeno n.2 (due) referenze bancarie, in copia conforme all'originale, da cui risulti la capacità del concorrente a poter adempiere alle obbligazioni e/o agli oneri scaturenti dalla concessione in argomento;

b) capitale sociale non inferiore ad un decimo dell'importo complessivo della concessione pari ad € 18.450.000,00 per l'intervento di partenariato- Il requisito può essere dimostrato anche attraverso il valore del patrimonio netto o dai documenti di bilancio;

c) realizzazione negli ultimi tre esercizi approvati antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di un fatturato globale non inferiore ad euro 3.690.000,00 IVA esclusa. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}$;



- d) realizzazione negli ultimi tre esercizi approvati antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara, di un fatturato medio annuo relativo a servizi nel settore oggetto della presente gara ovvero a prestazioni analoghe a quelle della presente gara realizzate dall'impresa, non inferiore ad euro 1.230.000,00 IVA esclusa. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}$.
- e) rispetto dei seguenti rapporti tra attività e passività (indici finanziari) di seguito indicati, desunti dal conto annuale riferito a ciascuno degli esercizi finanziari relativi agli anni 2018 e 2017:
- Debiti Finanziari/Margine Operativo Lordo: minore o uguale a 5
 - Margine Operativo Lordo/Interessi Passivi: maggiore di 2,5
 - Totale Debiti/(totale Patrimonio - Attività Immateriali): inferiore a 5

PROVA DEI REQUISITI

La comprova del requisito del fatturato e degli altri indicatori richiesti è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

10.3- REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) fatturato minimo, nel triennio 2016-2018, pari ad € 1.291.500,00 (unmilione duecentonovantunomilacinquecento/00) nel servizio energia termico– Facility management;
- b) fatturato minimo, nel triennio 2016-2018, pari ad euro 2.077.500,00 (duemilione settantasettemilacinquecento/00) nel servizio energia elettrica immobili– Facility management;
- c) fatturato minimo, nel triennio 2016-2018, pari ad euro 321.000,00 (trecentoventunomila/00) nel servizio di conduzione di impianti di edifici – Facility management;
- d) Abilitazione per impianti ex D.M. 37/2008 per impianti di cui all'art. 1 comma 2:
- ✓ lett a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
 - ✓ lett b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;



- ✓ lett c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
 - ✓ lett d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
 - ✓ lett e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - ✓ lett g) impianti di protezione antincendio
- d.** Certificazione SOA per i lavori di riqualificazione energetica - Prevalente: OS30 III e OS28 III
- d.1** Certificazione SOA per il servizio oggetto di appalto OG11 III bis
- e.** Possesso, per il personale addetto alla conduzione di impianti termici di potenza termica nominale superiore a 232 Kw, di patentino di abilitazione
- f.** Certificazione, ai sensi delle norme UNI EN ISO della serie 9000 per attività di gestione e manutenzione degli impianti termici da parte di un organismo accreditato e riconosciuto a livello italiano o europeo
- g.** Possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2008 rilasciata da soggetti accreditati, in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, relative ad attività affini con quelle oggetto di gara
- h.** Possesso certificazione UNI CEI 11352:2014, rilasciata da soggetti accreditati, in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, in tema di erogazione di servizi energetici
- i.** Possesso della certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2004, rilasciata da soggetto accreditato, in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, relative ad attività affini con quelle oggetto di gara
- l.** Possesso della certificazione ai sensi del regolamento (CE) 303/2008, D.P.R. n.43 del 27 gennaio 2012, rilasciata da soggetto accreditato, in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, in tema di trattamento dei gas fluorurati ad effetto serra
- m.** Disporre di uno staff di progettazione, interno o esterno, costituito da almeno un progettista opere edili, un progettista impianti meccanici ed un progettista impianti elettrici, in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 02/12/2016, n. 263, nonché dei seguenti:
- aver espletato negli ultimi dieci anni due servizi di ingegneria e di architettura, relativi a lavori appartenenti a ciascun gruppo di lavorazioni omogenee cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale per ogni gruppo omogeneo di lavorazione pari all'80% dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato come segue:

importo lavori 80%		importo progetto		80%	
OG1 - opere edili		€ 43.816,96		€ 35.053,57	
OS 28 - impianti termo-meccanici		€ 994.972,17		€ 795.977,74	
OS 30 - impianti elettrici e speciali		€ 807.172,12		€ 645.737,70	
TOTALE IMPORTO LAVORI		€ 1.845.961,25		€ 1.476.769,80	

In alternativa alle OS è possibile presentare attestazione di aver espletato lavori nella OG11 Cl. III bis. Nel caso di progettisti esterni, oltre alla dimostrazione dei requisiti, i tecnici incaricati dovranno dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

10.4 - REQUISITI DI CAPACITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE

L'Impresa concorrente dovrà dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale e dei CAM durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme alle seguenti norme tecniche riconosciute:

1. dichiarazione di essere registrata EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit – EMAS -), o di essere in possesso di certificazione ISO 14001, in corso di validità, che dovranno essere comprovati da originali o copia conforme dei certificati stessi.

In caso di raggruppamenti, di consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti. In caso di consorzi di cui all'art. 45 c.2 lett. b) del D.Lgs.vo n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente. In caso di consorzi stabili di cui all'art. 45 c.2 lett. c) del D.Lgs.vo n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio ovvero dai consorziati esecutori. Per quanto riguarda la certificazione ambientale ISO 14001 o la registrazione EMAS si precisa che esse, non possono essere oggetto di avalimento, ai sensi della deliberazione dell'AVCP n. 2 del 1° agosto 2012, secondo la quale "La certificazione di qualità ISO 9001, richiamata all'art. 43 del D.Lgs.vo n. 163/06 (e di conseguenza anche la certificazione ambientale ISO 14001, descritta all'art. 44 sempre dello stesso Codice, e la certificazione sicurezza OHSAS 18001 ormai frequentemente richiesta nei bandi di gara), non rientra all'interno dei requisiti oggettivi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che possono essere oggetto di avalimento".

Ai sensi del comma 2 dell'art.87 del Codice, qualora gli operatori economici abbiano dimostrato di non avere accesso a tali certificati o di non avere la possibilità di ottenerli entro i termini richiesti per motivi loro non imputabili, la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali delle misure di gestione ambientale, purché gli operatori economici dimostrino che tali misure sono equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione ambientale applicabile.



PROVA DEI REQUISITI

La comprova del requisito del fatturato è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice mediante elenco dei servizi svolti con indicazione dei committenti e del fatturato.

I requisiti riguardanti attestazioni e certificazioni saranno dimostrati mediante produzione della relativa documentazione.

11- INDICAZIONI PER LA QUALIFICAZIONE DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI

ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

Premesso che ai sensi dell'articolo 83 comma 8 del Codice la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, i soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito di cui al punto a. deve essere posseduto:

- da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE;
- da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici Il requisito di cui al punto b. deve essere posseduto dalla mandataria/capogruppo/consorziata.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

I requisiti devono essere posseduti dalle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE complessivamente considerate.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

I requisiti indicati nelle lettere appresso richiamate devono essere obbligatoriamente posseduti dalla mandataria/capogruppo o dal consorzio o dal consorziato indicato per l'esecuzione delle prestazioni:

i. Possesso della certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2004, rilasciata da soggetto accreditato, in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, relative ad attività affini con quelle oggetto di gara

l. Possesso della certificazione ai sensi del regolamento (CE) 303/2008, D.P.R. n.43 del 27 gennaio 2012, rilasciata da soggetto accreditato, in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, in tema di trattamento dei gas fluorurati ad effetto serra. Gli altri requisiti devono essere posseduti dalle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE complessivamente considerate, fermo restando che l'operatore economico riunito o consorziato deve possedere il requisito richiesto per le categorie di lavori o le parti del servizio che eseguirà.



Nell'offerta devono essere specificate le categorie di lavori o le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (articolo 48 comma 4 del Codice).

12- INDICAZIONI PER LA QUALIFICAZIONE DEI CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

13- INDICAZIONI RIGUARDANTI L'ESECUZIONE

13.1- SERVIZIO ENERGIA TERMICO

L'esecutore del servizio energia termico dovrà possedere i seguenti requisiti:

a. Attestazione SOA OG 11 Impianti tecnologici Classifica III Bis - gestione di impianti tecnologici (la classifica minima richiesta III Bis abilita l'azienda alla gestione degli impianti tecnologici)

b. Abilitazione per impianti ex D.M. 37/2008 per impianti di cui all'art. 1 co 2:

✓ lett a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;

✓ lett c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;

✓ lett e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

c. Possesso, per il personale addetto alla conduzione di impianti termici di potenza termica nominale superiore a 232 Kw, di patentino di abilitazione;

d. Certificazione, ai sensi delle norme UNI EN ISO della serie 9000 per attività di gestione e manutenzione degli impianti termici da parte di un organismo accreditato e riconosciuto a livello italiano o europeo;



- e. certificazione ai sensi del DPR n.146/2018 del 16.11.2018;
- f. Essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2008 rilasciata da soggetti accreditati, in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, relative ad attività affini con quelle oggetto di gara;

13.2- SERVIZIO ENERGIA ELETTRICO

L'esecutore del servizio energia elettrico dovrà possedere i seguenti requisiti:

- a. Attestazione SOA OG 11 Impianti tecnologici Classifica III Bis- gestione di impianti tecnologici
- b. Abilitazione per impianti ex D.M. 37/2008 per impianti di cui all'art. 1 co 2:
 - ✓ lett a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
 - ✓ lett b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- c. Certificazione, ai sensi delle norme UNI EN ISO della serie 9000 per attività di gestione e manutenzione degli impianti termici da parte di un organismo accreditato e riconosciuto a livello italiano o europeo;
- d. Essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2008 rilasciata da soggetti accreditati, in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, relative ad attività affini con quelle oggetto di gara.

13.3- GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICI, ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

L'esecutore del servizio gestione e manutenzione ordinaria impianti idrici ed antincendio dovrà possedere i seguenti requisiti:

- a. Abilitazione per impianti ex D.M. 37/2008 per impianti di cui all'art. 1 co 2:
 - ✓ lett a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
 - ✓ lett b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
 - ✓ lett d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
 - ✓ lett f) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
 - ✓ lett g) impianti di protezione antincendio;

13.4- GESTIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI IDRICI, ANTINCENDIO, DI SICUREZZA E DI SOLLEVAMENTO

L'esecutore del servizio gestione e manutenzione straordinaria impianti idrici ed antincendio di sicurezza dovrà possedere i seguenti requisiti:

- a. Abilitazione per impianti ex D.M. 37/2008 per impianti di cui all'art. 1 co 2:



- ✓ lett a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- ✓ lett b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- ✓ lett c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- ✓ lett d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- ✓ lett e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- ✓ lett f) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- ✓ lett g) impianti di protezione antincendio;

13.5- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

L'esecutore degli interventi di riqualificazione energetica dovrà possedere i seguenti requisiti:

- a. Attestazione SOA per le seguenti categorie

Lavori di riqualificazione energetica - Gruppi di lavorazioni omogenee - CATEGORIE				
LAVORI PREVALENTI		IMPORTO	CATEGORIA	CLASSE
OS 28 - impianti termo-meccanici		€ 994.972,17	OS 28	III
ALTRI LAVORI				
OS 30 - impianti elettrici e speciali		€ 807.172,12	OS 30	III
OG1 - opere edili		€ 43.816,96	OG 1	NC

In alternativa alle OS è possibile presentare attestazione di aver espletato lavori nella OG11 Cl. III bis.

- b. Abilitazione per impianti ex D.M. 37/2008 per impianti di cui all'art. 1 co 2:
- ✓ lett a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
 - ✓ lett b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
 - ✓ lett c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
 - ✓ lett d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
 - ✓ lett e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - ✓ lett g) impianti di protezione antincendio;



c. Disporre di uno staff di progettazione, interno o esterno, con i requisiti di cui alla lettera m del paragrafo 10.3, nel caso di progettisti esterni, oltre alla dimostrazione dei requisiti, i tecnici incaricati dovranno dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

14- AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale né, per i lavori di riqualificazione, per la categoria OS30.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie.

L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

15- SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio n. 1, 2, 3 che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 e s.m.i. del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto:**

✓ l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso



dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo al subappaltatore comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. Con riferimento ai lavori di **riqualificazione energetica** il limite del subappalto, stabilito all'articolo 105 e s.m.i. del Codice, è riferito all'importo dei lavori medesimi.

16- GARANZIE E POLIZZE PROVVISORIE

L'offerta è corredata, a **pena di esclusione**, da:

a) Le **garanzie provvisorie**, come definita dall'art. 93 del Codice, e all'art. 183 comma 13 del Codice una pari a **2 % (due per cento)** del prezzo a base d'asta e precisamente di importo pari ad € 369.000,00 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice e l'altra in misura pari al **2,5 %** del valore dell'investimento come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara pari ad € 46.149,03;

b) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante - il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 e s.m.i., in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO - Via Renato Balzarini, 1 - 64100 Teramo - IBAN IT08E0306915303100000046017;

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.



Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggettinonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e soggetto garantito;
- 2) essere intestata, **a pena di esclusione**, a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE ovvero a tutte le imprese di rete che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al DECRETO 19 gennaio 2018, n. 31;
- 4) avere validità **per 180 (centottanta)** giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.



L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

17- SOPRALLUOGO

In considerazione della tipologia dell'appalto il sopralluogo negli edifici oggetto del presente appalto è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo presso le strutture ed ogni altra informazione necessaria si svolgono, previo appuntamento con il RUP, **esclusivamente nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 17,00.**

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al RUP a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unite.it ed anticipata a mezzo mail agli indirizzi bciampana@unite.it ed sdiluca@unite.it; fserra@unite.it; mlupino@unite.it deve inoltre riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

nominativo del concorrente;

recapito telefonico;



recapito fax/indirizzo e-mail;

nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre il 20° giorno antecedente la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Il sopralluogo dovrà comunque essere effettuato entro 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 (due) giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Si fa presente che le sedi dell'Università saranno chiuse nei giorni dal 12 al 20 agosto 2019, in questi giorni non sarà possibile effettuare il sopralluogo né funzionerà l'ufficio protocollo pertanto le registrazioni saranno sospese in tale periodo.

La stazione appaltante rilascia **ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

18- PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità nazionale anticorruzione secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. del 21/12/2016.

Il contributo dovuto è pari ad euro 800,00 (ottocento/00)



In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass/Banca dati nazionale operatori economici.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara.

19- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano **entro le ore 12.00 del giorno 09/10/2019 esclusivamente al seguente indirizzo: Università degli Studi di Teramo, Via Renato Balzarini 1 –64100 Teramo.**

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente, denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura: **CIG 7952926227 GARA PER LA SELEZIONE DEL CONCESSIONARIO A CUI AFFIDARE IL PROJECT FINANCING PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15, DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO DEI SERVIZI DI GESTIONE TERMICA, GESTIONE ELETTRICA, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI, ANTINCENDIO, DI SOLLEVAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DI EDIFICI DI COMPETENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO.**

SCADENZA OFFERTE: ORE 12.00 DEL GIORNO 09/10/2019. NON APRIRE.

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno **n. TRE buste chiuse e sigillate**, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- a) Busta A - Documentazione Amministrativa;**
- b) Busta B – Offerta Tecnica**
- c) Busta C- Offerta economica**

La mancata sigillatura delle Buste inserite nel plico nonché la non integrità delle medesime, tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.



Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni sono rese **preferibilmente** sui modelli predisposti e messi a disposizione all'interno del portale dell'Università degli Studi di Teramo raggiungibile all'indirizzo internet https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Bandi_di_gara_e_contratti

Le dichiarazioni devono comunque riportare tutte le indicazioni previste in detti moduli.

Ogni dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, **è causa di esclusione**.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

20- SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.



L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- ✓ il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- ✓ l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- ✓ la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

21- CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione, il DGUE e le dichiarazioni integrative, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione:

- ✓ Domanda di partecipazione Modello A
- ✓ DGUE
- ✓ Dichiarazioni integrative – Modello B
- ✓ Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati



- ✓ PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in caso di avvalimento, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;
- ✓ Documento, in originale o copia autentica, attestante la **garanzia provvisoria** ex articolo 93 del Codice con allegata dichiarazione concernente l'impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice; ove la garanzia sia prestata in misura ridotta, **ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice**, copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione
- ✓ cauzione, prestata nei modi previsti per la garanzia provvisoria, come definita all'art. 183 comma 13, del Codice di euro 46.149,03 per rimborso delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta compresi i diritti sulle opere di ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile
- ✓ Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'A.N.A.C.
- ✓ Attestazione di avvenuto sopralluogo
- ✓ bozza di convenzione (documento di gara) debitamente sottoscritta in ogni pagina per accettazione

21.1- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente utilizzando il modello A predisposto dall'Amministrazione, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda contiene poi le indicazioni riguardanti il servizio di progettazione ed ogni altra informazione indicata nell'allegato modello A, compresa la parte relativa all'accesso agli atti.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a)** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;



b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a)** copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b)** copia conforme all'originale della procura.

21.2- DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito della stazione appaltante alla sezione: [https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Bandi di gara e contratti](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Bandi_di_gara_e_contratti)

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente Aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1)** DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2)** dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3)** dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4)** originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse



necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dal presente disciplinare (requisiti generali)

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «_» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7 del presente disciplinare;

b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7 del presente disciplinare;

c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7 del presente disciplinare;

d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:



- ✓ nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- ✓ nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- ✓ nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il DGUE deve essere inoltre presentato:

- ✓ nel caso di affidamento esterno del servizio di progettazione a professionista singolo o professionisti raggruppati: dai singoli professionisti;
- ✓ nel caso di affidamento esterno del servizio di progettazione a Società di ingegneria, Società di professionisti e consorzi o associazioni di tali società: dai legali rappresentanti;
- ✓ dagli operatori economici indicati dal partecipante quali subappaltatori (art. 105 del Codice).

21.3- DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ad integrazione di quanto dichiarato con il Modello DGUE ciascun concorrente rende le seguenti ulteriori dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente il Modello messo a disposizione della stazione appaltante (Modello B), con le quali:

- 1) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- 2) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 3) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;



- 5) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- 6) quantifica dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della documentazione, compresa la somma corrispondente ai diritti sulle opere dell'ingegno di cui all' art. 2578 del codice civile (tale importo, soggetto all'accettazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal piano economico-finanziario);
- 7) dichiara di accettare incondizionatamente di corrispondere, in caso di aggiudicazione della gara di affidamento della concessione, nella misura massima di euro 20.000,00 di tutti i costi sostenuti dall'Amministrazione in ordine all'iniziativa in oggetto, tra i quali, in via esemplificativa e non tassativa, il costo relativo alle eventuali consulenze tecniche, legali ed economiche di cui l'Amministrazione si sia servita in ogni fase della procedura, attività di supporto al R.U.P., alle attività di commissioni per la valutazione delle proposte, per l'aggiudicazione della concessione, per le fasi di collaudo delle opere, per le spese di pubblicazione dell'avviso; tale obbligo si intende automaticamente trasferito al concessionario aggiudicatario se diverso dal promotore;

Ulteriori dichiarazioni rese dagli operatori economici:

a. aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list "

essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010)

Oppure aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

b. non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

c. ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i.

- indicazione, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, degli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare (Tribunale etc...)

- dichiarazione di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

21.4- DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità indicate per la domanda di partecipazione.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti



✓ copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

✓ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

✓ atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

✓ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

dichiarazione attestante:

a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

✓ dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

✓ dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

✓ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;



✓ dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI in costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c) le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni integrative ed ulteriori sono rese utilizzando preferibilmente i modelli messi a disposizione dell'Amministrazione appaltante debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione

22- CONTENUTO DELLA BUSTA "B" - OFFERTA TECNICA.

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

a) progetto definitivo dei lavori di riqualificazione

b) relazione integrativa del progetto di servizio posto a base di gara, contenente puntuali e descrizioni e specifiche utili alla valutazione da parte della commissione

Regole redazionali dell'offerta.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub criteri di valutazione indicati nella tabella sottostante ed in modo chiaro, i seguenti elementi:

Critero 1	Sub criterio	Descrizione	Punti	Totale parziale
Progetto definitivo e proposta di riqualificazione ed efficientamento degli impianti	1.1	Qualità e completezza del progetto definitivo e delle soluzioni tecnologiche fornite, in termini di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coerenza, integrazione, affidabilità e sostenibilità delle soluzioni proposte in relazione allo specifico contesto territoriale, a quello tecnologico e all'approccio metodologico seguito per il raggiungimento degli obiettivi; ✓ qualità dei materiali impiegati anche in rapporto al ciclo di vita dei prodotti; ✓ Pregio tecnico delle caratteristiche estetiche del progetto; 	15	15

Critero 2	Sub criterio	Descrizione	Punti	Totale parziale
Proposta gestionale e manutentiva degli impianti	2.1	Modalità per la conduzione, la manutenzione ordinaria, programmate, preventive, straordinaria degli impianti e lo smaltimento dei rifiuti. In particolare il Concorrente dovrà produrre un proprio Piano Manutentivo dove si evinca in maniera analitica le tipologie di intervento proposte, le tempistiche da effettuare, le strumentazioni e il personale impiegato, i criteri di aggiornamento in fase operativa e quant'altro si ritenga necessario.	7	34
	2.2	Modalità organizzative del servizio di reperibilità e pronto intervento; il Concorrente dovrà illustrare il più efficace sistema di Pronto Intervento e di Reperibilità che intenderà mettere in campo in caso di necessità. In particolare il Concorrente dovrà illustrare in maniera analitica nel proprio progetto le modalità organizzative, le squadre operative che saranno messe in campo, le strumentazioni e quant'altro si ritenga necessario.	7	
	2.3	Caratteristiche e funzionalità del call center, del Sistema di telegestione e di supporto informatico alla operatività compresa l'implementazione del database componenti impianto (anagrafica tecnica) con restituzioni grafiche dedicate e proposte integrative o migliorative puntuali relative alla qualità del progetto di riqualificazione energetica dell'edificio che del servizio di gestione in termini di predisposizione di tecnologia BIM finalizzata al miglioramento prestazionale del sistema edificio-impianto da attuarsi nell'arco della durata della concessione oggetto di gara;	8	
	2.4	Rischio operativo – Incremento della soglia di energia elettrica globale fissata in 100.000 Kwh. Solo per range positivo. [MES – 100.000 Kwh > E _{misurata} > MES + (100.000 +	6	

		incremento di gara) Kwh] [MES: monte energia Soglia: rif. Art. 9.3.1 convenzione di gara] [1 punto ogni 20.000 Kwh]		
	2.5	Rischio operativo – decremento della soglia termica del +5% rispetto al tetto termico di riferimento [T ₀]. Solo per decrementi della soglia positiva del 5% riportato nel terzo caso dell'art. 9.3.1 paragrafo C.1, si riconoscerà quindi – per il terzo caso – il valore del tetto termico indicizzato maggiorato del 5% meno la percentuale di decremento offerto. [Caso analizzato: E _{misurata} > TTI + (5%) Mwh] [TTI tetto termico indicizzato: rif. Art. 9.3.1 convenzione di gara] [viene quindi riconosciuto il TTI maggiorato del 5% decurtato del decremento offerto] [1 punto ogni 0,5% di decremento]	6	

Critério 3	Sub criterio	Descrizione	Punti	Totale parziale
Proposte migliorative di gestione, manutenzione, riqualificazione e valorizzazione	3.1	Il Concorrente dovrà descrivere gli interventi migliorativi che fanno parte della sua proposta, ma sempre nel rispetto ed in coerenza con il Progetto di Fattibilità. Ciascun concorrente dovrà compilare una relazione dettagliata per illustrare gli aspetti qualificanti e migliorativi che ha individuato ai fini del bando: Miglioramento della proposta progettuale in termini di maggiori e più completi interventi soprattutto correlati all'infrastruttura impiantistica;	6	31
	3.2	Il Concorrente dovrà descrivere gli interventi migliorativi che fanno parte della sua proposta, ma sempre nel rispetto ed in coerenza con il Progetto di Fattibilità. Ciascun concorrente dovrà compilare una relazione dettagliata per illustrare gli aspetti qualificanti e migliorativi che ha individuato ai fini del bando: Miglioramento della proposta progettuale dal punto di vista del sistema di regolazione e di telecontrollo.	7	
	3.3	Il Concorrente dovrà descrivere gli interventi migliorativi che fanno parte della sua proposta, ma sempre nel rispetto ed in coerenza con il Progetto di Fattibilità. Ciascun concorrente dovrà compilare una relazione dettagliata per illustrare gli aspetti qualificanti e migliorativi che ha individuato ai fini del bando: Miglioramento della proposta relativo alle garanzie sui prodotti e relativi accessori forniti rispetto a quanto prescritto dai CAM.	5	



	3.4	Proposte integrative e migliorative puntuali relative alla qualità del progetto di riqualificazione energetica dell'edificio che del servizio di gestione in termini di: ✓ Installazione di punti di ricarica elettrica di autoveicoli BEV (10 punti minimi); ✓ Altre innovative soluzioni in tema di mobilità alimentata da altre forme di energia. ✓ installazione di piccoli impianti fotovoltaici o di altre fonti di energia alternative.	4	
	3.5	Proposte integrative e migliorative puntuali relative sia alla qualità del progetto di riqualificazione energetica dell'edificio che del servizio di gestione in termini di incremento di una risorsa operativa di commessa dedicata (n.1 : CCNL Metalmeccanico 4° livello), oltre l'obbligo di assicurare la presenza minima fissa di 3 operatori tecnici (n.2 CCNL Metalmeccanico 5° livello e n.1 CCNL Metalmeccanico 4° livello). Assicurare inoltre la presenza di una o più unità operative in occasione di eventi istituzionali che si svolgeranno nei giorni festivi presso le sedi oggetto di gara, senza oneri a carico dell'Ateneo.	5	
	3.6	Proposte integrative e migliorative puntuali relative alla qualità del progetto di riqualificazione energetica dell'edificio che del servizio di gestione ad in termini di: ✓ inserire (a titolo di esempio) nel piano delle attività, offerto in sede di gara, la pulizia dei filtri dei frigoriferi dei laboratori e delle celle frigorifere; ✓ inserire nel piano delle attività, offerto in sede di gara, di componenti aggiuntivi al perimetro dell'area di intervento descritto nei documenti posti a base di gara.	2	
	3.7	Proposte integrative e migliorative puntuali relative alla qualità del progetto di riqualificazione energetica dell'edificio che del servizio di gestione in termini di: ✓ percentuale di riconoscimento in favore dell'amministrazione degli eventuali incentivi di conto termico, TEE, ecc, soglia di cui all'art. 7.1 della bozza di convenzione in gara con percentuale di riconoscimento in favore dell'amministrazione minima del 50%. Un punto ogni 10% di incremento, per un massimo di 2 punti.	Max: 2	

La relazione contenente la proposta tecnico-organizzativa deve contenere, per ogni criterio, il riferimento agli articoli della CONVENZIONE che saranno modificati in ragione delle migliorie offerte con il progetto.



LA RELAZIONE, IN OGNI CASO, NON DEVE CONTENERE ALCUN ELEMENTO CHE POSSA ANTICIPARE IN TUTTO O IN PARTE, ANCHE INDIRECTAMENTE, IL CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti.

Copia della relazione dovrà essere inviata anche su supporto digitale in formato pdf.

23- CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il **Modello C** allegato al presente disciplinare di gara, in regola con la normativa sul bollo, e contenere l'esatta ragione sociale, il domicilio, il numero di codice fiscale e/o della partita IVA del soggetto offerente ed i seguenti elementi:

a) Percentuale di ribasso del canone annuo di disponibilità posto a base d'asta pari ad euro 1.230.000,00 (*canone di disponibilità delle voci n. 1, 2, 3*) – *valori espressi in cifre e lettere*, oltre IVA, di cui euro **1.219.557,50 soggetti a ribasso** ed euro 10.442,50 per oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso;

b) Percentuale di ribasso offerto per gli eventuali lavori di manutenzione straordinaria extra canone o lavori aggiuntivi rispetto al Prezzario dei Lavori Pubblici Regione Abruzzo, tale percentuale rimarrà valida per tutta la durata della concessione e sarà applicata ai prezzari regionali in vigore al momento dell'affidamento degli eventuali lavori sopra citati;

c) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 95, comma 10 del Codice. I costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta.

d) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

e) PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO ASSEVERATO da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del Decreto Legislativo 1-settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della Legge 23 novembre 1939, n. 1966.

La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lettera d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le stesse modalità indicate per la domanda di partecipazione.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Le offerte dovranno essere formulate con un massimo di TRE CIFRE DECIMALI.

Non si terrà conto della quarta cifra decimale e non si procederà a arrotondamenti.

Nel plico "Offerta economica" non dovranno essere inseriti altri documenti.

24- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata per intero lotto, unico ed indivisibile, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun Concorrente sarà dato dalla somma del punteggio relativo alla valutazione dell'offerta tecnica P (tecnico)n e del punteggio relativo alla valutazione dell'offerta economica P (prezzo)n, attribuiti con le modalità riportate di seguito:

$$P(\text{complessivo})n = P(\text{tecnico})n + P(\text{prezzo})n$$

dove:

P(complessivo)n = punteggio complessivo attribuito al Concorrente n-esimo;

P(tecnico)n = punteggio relativo alla valutazione dell'offerta tecnica del Concorrente n-esimo;

P(prezzo)n = punteggio relativo alla valutazione dell'offerta economica del Concorrente n-esimo.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

- a) punti massimi **80** per la parte tecnica;
- b) punti massimi **20** per la parte economica.

Per ciascuna offerta saranno sommati i punti ottenuti e sulla base di questi le offerte saranno messe in graduatoria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

25- CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **48 (QUARANTOTTO)/80** per l'offerta tecnica.

Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si procederà, ai sensi delle Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1005, in data 21 settembre 2016, nel seguente modo.

Allo scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte tecniche, al di fuori dei casi in cui il punteggio al sotto criterio potrà essere assegnato con formula matematica, la Commissione procederà ad assegnare, nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica, per ogni sotto-criterio, un giudizio tra quelli di seguito precisati, cui corrisponde un coefficiente.

GIUDIZIO	Coefficiente
Eccellente	1,00
Ottimo	0,90
Distinto	0,80
Molto buono	0,70



Buono (valore soglia)	0,60
Discreto	0,50
Sufficiente	0,40
Quasi sufficiente	0,30
Scarso	0,20
Non valutabile	0,00

Terminata la valutazione individuale della offerta tecnica, la Commissione procede all'attribuzione, per ogni sotto criterio, del Coefficiente Medio (C.M.= valore medio dei coefficienti espressi dai singoli commissari).

Il C.M. di ogni sotto criterio è quindi moltiplicato per il punteggio massimo assegnato dall'Amministrazione al sotto criterio.

I punteggi vengono assegnati tenendo conto della terza cifra decimale, con arrotondamento all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La somma dei punteggi assegnati ai sotto-criteri costituirà il punteggio assegnato al criterio. La somma dei criteri costituirà il punteggio della offerta tecnica.

26- METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, il punteggio è attribuito mediante l'applicazione della seguente relazione matematica:

$$Punteggio\ concorrente_n = \sum_{i=1}^2 C_i P_i$$

All'elemento economico i-esimo "canone" è assegnato un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula con interpolazione lineare:

$$C_1 = Ra/R_{max}$$

dove:

C1 = coefficiente attribuito al concorrente n-esimo per il ribasso sul canone;

Ra = ribasso percentuale sul canone dell'offerta del concorrente n-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Pi= punteggio massimo.

All'elemento economico i-esimo "ribasso sul prezzario lavori" è assegnato un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula con interpolazione lineare**:

$$C_2 = Ra/R_{max}$$

dove:

C2 = coefficiente attribuito al concorrente n-esimo per il ribasso sul prezzario;

Ra = ribasso percentuale sul prezzario dell'offerta del concorrente n-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Pi= punteggio massimo.



I Coefficienti ottenuti dalla singola offerta sono moltiplicati per i rispettivi punteggi come da relazione sopra descritta.

Sono attribuiti n. 15 punti per il massimo ribasso sul canone (P₁), n.5 punti sul ribasso del prezzario (P₂).

Massimo punti 20

27- SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il **giorno 23/10/2019 alle ore 10.00** presso la sala del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Teramo, sita in Via Renato Balzarini n.1 – 64100 - Teramo e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC e Albo Pretorio almeno 48 ore prima della data fissata.

Con le stesse modalità e tempi saranno comunicate le successive sedute pubbliche.

La Commissione di valutazione, qualora ritenuto necessario potrà essere coadiuvata da un Ufficio interno di supporto appositamente costituito e procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente si procederà:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare le comunicazioni delle esclusioni provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: consegna al segretario che li terrà in luogo non accessibile e chiuso.

In particolare si procederà a tenere chiusa tutta la documentazione di gara (plichi verbali e quant'altro) in apposito armadio blindato presso la Direzione Generale o presso l'Area Risorse Umane od ancora presso l'Area Risorse Finanziarie nei momenti in cui la documentazione suddetta non è a disposizione della commissione di gara.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Fino alla istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici, tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.



27.1- COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

Il RUP nella valutazione della documentazione amministrativa sarà supportato da apposito seggio di gara nominato contestualmente alla nomina della commissione.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curriculum dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

27.2- APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla definizione della graduatoria provvisoria e comunicherà all'Ufficio di supporto gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento ai fini delle comunicazioni dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi, in seduta riservata, alla attribuzione del punteggio complessivo ai partecipanti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria finale, che sarà successivamente pubblicata sul sito di Ateneo.



Il contratto sarà stipulato con il primo in graduatoria solo a seguito delle necessarie verifiche tecniche amministrative e legali previste dalla normativa di settore.

E' fatta salva, ovviamente, la facoltà di esercitare la prelazione da parte del proponente.

L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta a condizione che abbia superato il minimo previsto per l'offerta tecnica e che sia ritenuta valida ed efficace.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione, comunicherà alla S.A. ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice i casi di esclusione disposti per:

- ✓ mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- ✓ presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del Codice;
- ✓ presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 del Codice.

27.3- VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia incongrua, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo.

27.4- AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO, GARANZIA DEFINITIVA, ASSICURAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente



che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'Ufficio preposto tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Tale verifica avverrà anche attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare:

A) Polizza R.C. generale



B) la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La polizza R.C. generale ha un massimale per danni al personale dipendente e autorizzato alla frequenza dell'Ateneo, per danni a terzi e per danni a beni affidati o meno in custodia all'appaltatore cose, non inferiore a 10.000.000,00 (diecimilioni) di euro.

La copertura R.C. dovrà assicurare:

1) ogni tipo di danno involontariamente cagionato, anche se non correlato all'attività oggetto di appalto ma che comunque sia cagionato dall'appaltatore, da suoi dipendenti/collaboratori, suoi ausiliari (subappaltatori, fornitori, subfornitori, ecc) comunque a lui collegati, durante l'assolvimento della prestazione oggetto dell'appalto, all'interno ed all'esterno degli edifici oggetto di appalto; dovranno intendersi garantiti i danni conseguenti a difetti di manutenzione e/o errate manovre;

2) Il personale dipendente dell'Università di Teramo che conduce l'edificio (es. Ospedale Veterinario ed altre sedi istituzionali) e comunque tutto il personale autorizzato (studenti, dottorandi, personale di altre aziende terze secondo DUVRI specifici) a frequentare i locali;

3) i terzi per quanto oggetto del presente disciplinare; In tale ambito dovranno essere compresi:

a) i danni provocati da persone non dipendenti dell'assicurato e di cui questi si avvalga nell'esercizio della propria attività;

b) i danni provocati dalle cose trasportate su mezzi di trasporto, sia in fase di carico e scarico, sia durante le soste nell'ambito di dette operazioni, nonché a quelle che l'assicurato detenga a qualsiasi titolo e a quelle in ogni caso trasportate, rimorchiate o sollevate;

c) danni provocati ai mezzi di trasporto sotto carico e/ o scarico, ovvero in sosta, nell'ambito di esecuzione delle attività;

d) i danni provocati alle opere o impianti per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi;

Copia di ciascuna polizza assicurativa e delle quietanze di pagamento delle successive annualità dovranno essere depositate a decorrere dall'atto della firma del contratto, presso la Stazione Appaltante. Quest'ultima, in caso di ritardo di pagamento o di inadempienza, si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento di tali assicurazioni, con il recupero dei relativi oneri.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

28- SPESE DI PUBBLICAZIONE E CONTRATTUALI

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a **carico**



dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è indicativamente pari a **€ 6.000,00**.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

29- ACCESSO AGLI ATTI

Al fine di garantire la massima trasparenza e tutela degli aventi diritto, si prescrive che tutta la documentazione presentata dagli offerenti in sede di gara è resa accessibile, dopo l'aggiudicazione, al partecipante formalmente legittimato a visionarla e/o estrarne copia.

Il concorrente che abbia indicato nell'offerta informazioni e/o dati che, per loro natura, devono o possono essere sottratti all'accesso, deve – in sede di offerta – rendere apposita dichiarazione nella quale indica, in modo puntuale, le parti che sono sottratte all'accesso, fornendo adeguata e specifica motivazione dell'esigenza di riservatezza palesata. A questo fine si precisa che l'Università degli Studi di Teramo non riterrà valide affermazioni del tipo "le informazioni si intendono riservate ai sensi di legge" o altre affermazioni generiche.

In assenza di tale dichiarazione, la domanda del richiedente l'accesso, previa verifica del fondato interesse, verrà soddisfatta, nei modi e nei limiti indicati dall'articolo 53 del Codice e si provvederà solo a darne comunicazione all'offerente la cui documentazione di gara è stata assoggettata all'accesso.

La dichiarazione dovrà essere resa secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

30- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Teramo, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

31- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura in oggetto. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa relativa al trattamento degli stessi ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

AREA SERVIZI TECNICI E SICUREZZA
UFFICIO MANUTENZIONE EDIFICI E IMPIANTI
UFFICIO PROGETTAZIONE E DIREZIONE INTERVENTI EDILIZI

Qualora il conferimento dei dati richiesti nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento non fossero prestati si procederà all'esclusione dalla procedura.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679, relativi alla presente procedura, l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo raggiungibile o tramite posta elettronica all'indirizzo rpd@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR – Via Renato Balzarini 1, 64100 TERAMO.

In sede di stipula del contratto saranno fornite all'aggiudicatario le indicazioni specifiche per ottemperare in sede di esecuzione alla protezione dei dati personali.